

# **E' morta a 106 anni Brunhilde Pomsel, la segretaria personale di Goebbels. Non sapeva nulla dell'olocausto**

*E' stata per tre anni la segretaria personale di Goebbels, ha lavorato fianco a fianco col Ministro della Propaganda fino alla fine e per questo motivo è stata condannata a cinque anni di prigione in Russia. «Non abbiamo mai saputo nulla dello sterminio degli ebrei, se sono colpevole io lo è tutto il popolo tedesco». Su di lei è stato fatto un documentario dal titolo "Ein deutsches Leben" (Una vita tedesca).*



*«Per me era un lavoro come un altro, non facevo altro che fargli da segretaria»*

*«Non abbiamo mai saputo nulla dello sterminio degli ebrei, è stato tutto tenuto nascosto e ha funzionato»*

*«Non provo nessun senso di colpa, se sono colpevole io lo è anche il popolo tedesco»*

*«Era la fine, si beveva per stordirsi. Poi i suicidi: il Führer, Goebbels e la moglie dopo aver avvelenato i bambini»*

*«Non provo nessun senso di colpa, se sono colpevole io lo è anche il popolo tedesco»*

*«Ero nel bunker quando il **luogotenente Schwägermann**, l'assistente di Goebbels è arrivato e ci ha detto: Hitler si è suicidato". Quella fu la prima cosa di cui venimmo a conoscenza. Sì, tutti noi sapevano cosa volesse dire: la guerra era finita e noi avevamo perso. Questo era chiaro a*

*tutti noi. Posso ricordare che dopo un lungo lasso di tempo, almeno un giorno e una notte, Schwägermann venne e disse: Goebbels si è suicidato. La notizia ci colpì più delle altre. E quando chiedemmo: e anche sua moglie? Lui rispose: sì, ed anche i bambini. Eravamo senza parole.»*

E' molto strano, ma tutte le segretarie che hanno affiancato Hitler e gli altri gerarchi nazisti erano completamente all'oscuro dell'olocausto. Sapevano tutto di Hitler e dei suoi collaboratori, vivevano nei bunker insieme a loro, verbalizzavano ogni riunione e conoscevano nei minimi dettagli le decisioni dei comandi militari tedeschi. Avevano accesso a tutte le carte, partecipavano alla vita sociale di Hitler, che le voleva sempre al suo fianco, anche nelle occasioni mondane, ma non erano a conoscenza di una sola cosa, quella più grave, quella che ha gettato i tedeschi nel fango della storia: **la Shoah.**

Nemmeno voci di corridoio.

***di Paolo Germani***

[www.altreinfo.org](http://www.altreinfo.org)

\*\*\*